IL COMMISSARIO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica di nomina del Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente acquisito con prot. n. 9326 del 21.09. 2026;

CONSIDERATO che negli ultimi anni si è assistito a una significativa riduzione delle riserve idriche sotterranee, con abbassamenti delle falde e diminuzione delle portate utilizzabili dai pozzi dovuti anche alle scarse precipitazioni piovose;

VISTA la nota della società A.P.S. S.p.A. – "*Attivazione del piano straordinario di turnazione nella distribuzione della risorsa idrica nel territorio comunale di Leonessa.*", acquisita al protocollo comunale in data 05.09.2026 al n. 8827/2026 che recita testualmente "*[…] a causa della straordinaria richiesta della risorsa idrica e del severo e progressivo abbassamento dei livelli di accumulo dei serbatoi idrici comunali, si rende indispensabile e non più differibile l'adozione di misure urgenti volte a scongiurare potenziali situazioni di emergenza, interruzioni del servizio o cali di pressione diffusi",* consigliando quindi *"[…] l'emissione di un'Ordinanza Sindacale di divieto assoluto di annaffiamento e di utilizzo improprio dell'acqua potabile per usi non domestici"*;

PRESO ATTO della missiva prot. n. 7306 del 24.07.2026 della Provincia di Rieti e delle successive note trasmesse in data 12 e 13 agosto 2026 da Acqua Pubblica Sabina S.p.A. (APS), gestore del servizio idrico integrato, con la quale si segnala una forte riduzione della portata delle sorgenti locali causata dalla prolungata assenza di precipitazioni;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 80 del 17.08.2026 del SubCommissario avente ad oggetto: "MISURE STRAORDINARIE E URGENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E DIVIETO DI USO IMPROPRIO SUL TERRITORIO COMUNALE";

RICHIAMATA, altresì, l'ordinanza n. 90 del 05 settembre 2026 avente ad oggetto: "*Divieto uso improprio fornitura idrica potabile*";

PRESO ATTO, della nota data 02 ottobre 2026, a mezzo della quale la APS S.p.a. comunicava il persistere delle condizioni emergenziali, richiedendo il rilascio di provvedimenti amministrativi, volti a vietare l'uso dell'acqua per scopi diversi da quelli domestico, igienico sanitario, antincendio e produttivo;
VISTA l'ordinanza del comune di Leonessa n. 97 del 02 ottobre 2026;

VISTA la nota prot. n. del 3.11.2026 a mezzo della quale la Soc. APS p.a. richiede l'emanazione di un ulteriore provvedimento amministrativo di divieto di uso improprio delle risorse idriche confermando il permanere delle condizioni che hanno dato origine al rilascio dei precedenti provvedimenti;

VISTO il D.Lgs. 11.05.99 n. 152 (Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento) ed in particolare l'art. 98 che prevede, al comma 1, che coloro i quali gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi e ad incrementare il riciclo ed il riutilizzo, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili;

RAVVISATA la necessità di reiterare l'adozione di misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, per garantire a tutti i cittadini la disponibilità di acqua per l'uso alimentare, domestico e igienico duraturo nel tempo;

RITENUTO necessario ed indispensabile procedere all'adozione di interventi immediati, urgenti e straordinari, a sostegno della popolazione e delle attività colpite e danneggiate dalla crisi idrica in argomento, anche e soprattutto al fine di prevenire rischi per la salute pubblica dovuti alla carenza di approvvigionamento idrico;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte terza per quanto concerne la tutela e l'uso delle risorse idriche e le relative previsioni in capo a chi tali risorse gestisce;
- gli Artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e richiamata la propria competenza in materia;

Al fine di evitare conseguenze dannose a persone e cose,

ORDINA

a tutta la cittadinanza, su tutto il territorio comunale, e con decorrenza immediata e fino al 31.11.2026 la limitazione del consumo di acqua potabile ai soli usi domestico, igienico sanitario, antincendio e produttivo.

In particolare, è fatto divieto l'uso dell'acqua potabile erogata dalla rete acquedottistica per:

- il lavaggio di piazzali e vialetti, salvo documentata ed evidente situazione inerente all'igiene pubblica;
- il lavaggio di veicoli;
- gli emungimenti per scopi voluttuari (fontane ornamentali, vasche da giardino, zampilli, etc.), qualora non dotati di dispositivi per il riciclo artificiale dell'acqua;
- l'irrigazione degli orti, pubblici e privati e per l'innaffiamento di prati, giardini pubblici e privati, con qualsiasi mezzo o apparecchiatura (ad esclusione di quelli goccia a goccia), fatto salvo non venga dimostrato agli organi di vigilanza che si utilizzino sistemi di recupero dell'acqua piovana;
- le esercitazioni antincendio e le prove di impianti antincendio con utilizzo di acqua potabile qualora non strettamente necessarie ad affrontare una potenziale emergenza;
- ogni altro uso non domestico o strettamente legato alle necessità igienico-sanitario.

INVITA

i cittadini ad un uso razionale dell'acqua e ad evitare sprechi che contribuirebbero all'aggravamento della riserva idrica;

COMUNICA

che il perdurare o il peggioramento della situazione riscontrata a causa delle scarse precipitazioni potrebbe determinare la razionalizzazione dell'erogazione idrica specialmente nelle frazioni dove la situazione appare più grave. La A.P.S. S.p.A. assicurerà l'affissione di appositi avvisi nelle zone interessate da eventuali turnazioni dell'erogazione idrica.

DISPONE

a) l'invio della presente Ordinanza:

- alla Soc. ACQUA PUBBLICA SABINA S.p.A.;
- Alle FF.OO, incaricate dell'esecuzione della presente Ordinanza affinché adottino tutte le conseguenti attività di controllo, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi, specificando che, in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente Ordinanza, si procederà ai sensi di Legge con l'applicazione delle previste sanzioni amministrative;

b) che venga data massima pubblicità della presente Ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per giorni 30 (trenta);

AVVERTE

che ai sensi dell'art. 3, IV co. L. n. 241/1990 e s.m.i., contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 gg. dalla notificazione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di gg. 120 dalla notificazione (D.P.R. 24.12.1971 n. 1199);

che a chiunque spetti è fatto obbligo di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

Leonessa, *data del protocollo*

IL COMMISSARIO
Dott. Mario Filice

Firmato Digitalmente da/Signed by:
MARIO FILICE
In Data/On Date:
martedì 3 novembre 2026 12:45:54